

NUMERO 120
DICEMBRE
2017

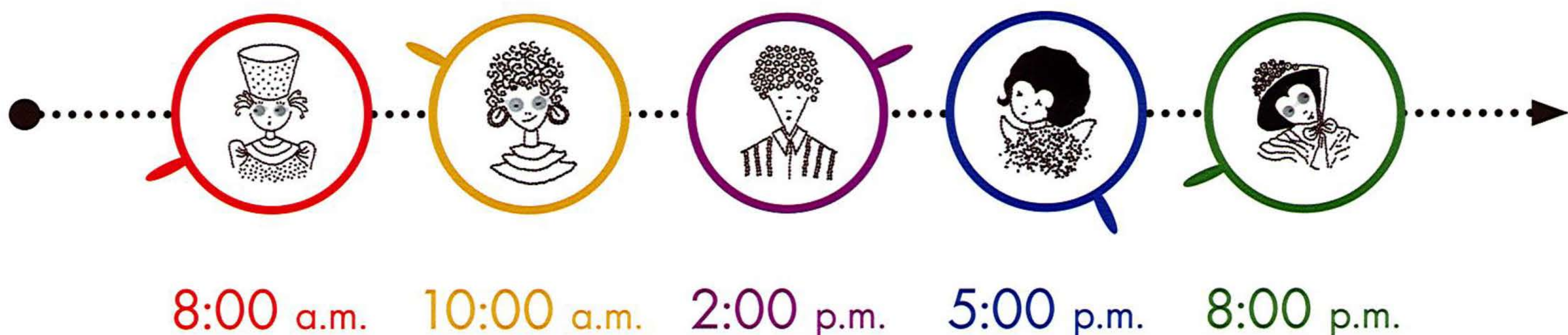
EVENTI
ENNEGI
ESPRESSAMENTE
NECTA

DA

TORREFATTORI
CAFFÈ CORSINI
M. MURCHIA

TORREFATTORI
LAVAZZA
P. MAZZA

SEMPRE



RICARICHIAMO LA PAUSA CAFFÈ.



Artigiani del Caffè dal 1946



THE COLOURS OF TASTE

**IL PRIMO MEETING "TEMATICO" MICROHARD:
"ORA NON SI NAVIGA PIÙ NEL BUIO..."**

Sono stati oltre 130 i partecipanti al meeting organizzato da Microhard, organizzato in una confortevole location a due passi dalla sede operativa di Zola Predosa.

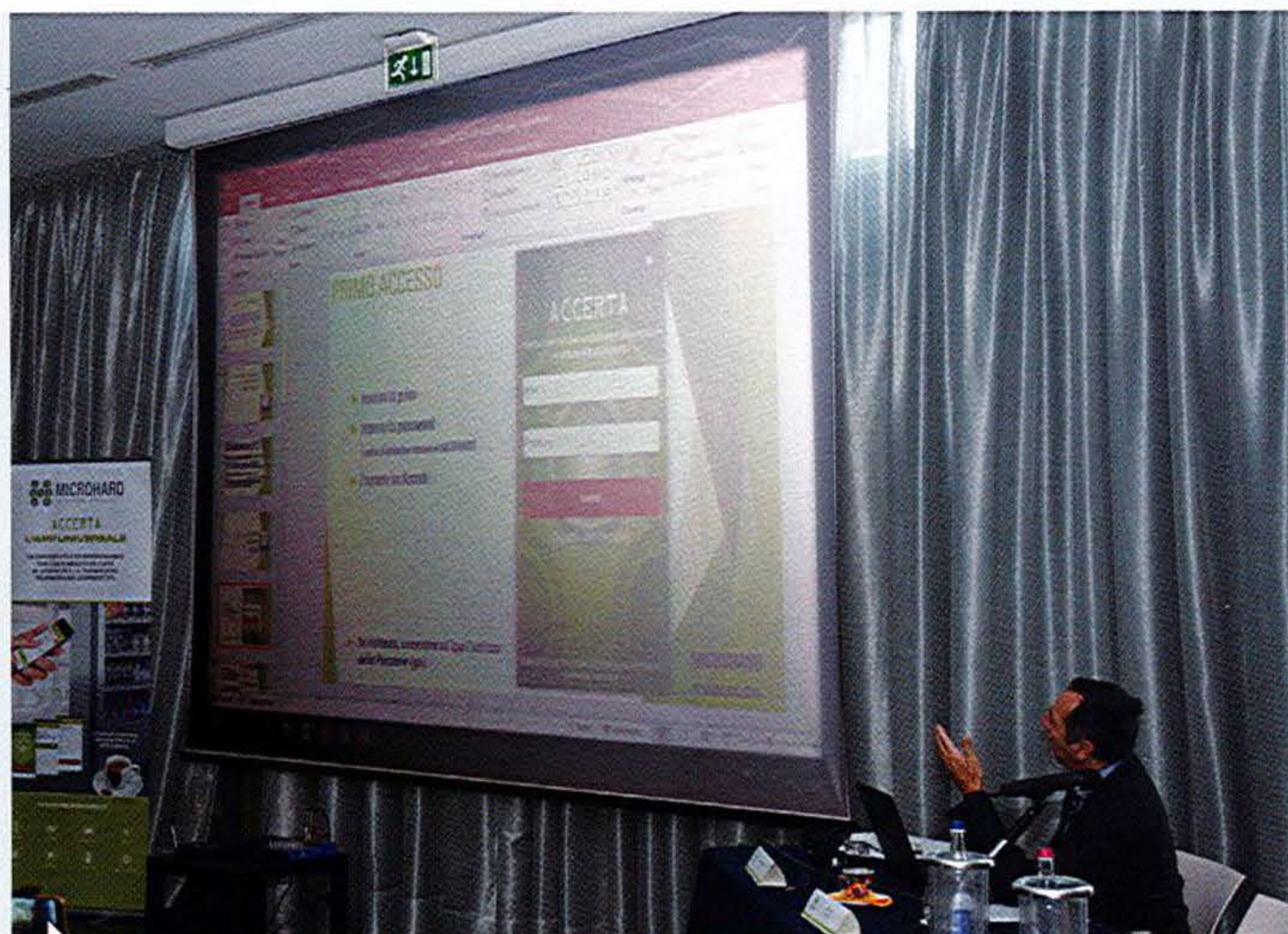
Dopo i saluti delle parti istituzionali intervenute, nelle figure della Dott.ssa Lupardi (Responsabile Fisco e Diritto d'Impresa Confindustria Emilia), del Sig. Meschi (Federlavaggi) e del Sig. Manfredi (Assogepi-CNA), ha preso la parola il Dott. Emiliano Luglio (Funzionario Area Accertamento Direzione Centrale Agenzia delle Entrate).

Proiezione di esaustive slide e semplici descrizioni hanno accompagnato le spiegazioni del Dott. Luglio su quella che agli addetti ai lavori in apparenza sembra essere ancora una complessa normativa: la memorizzazione e trasmissione elettronica o telematica dei corrispettivi prodotti da una "Vending Machine", termine usato per identificare tutta la serie di sistemi elettromeccanici, apparecchi automatizzati o distributori automatici provvisti di Cpu e memoria, predisposti per erogare prodotti o servizi ad un utente previo il pagamento in denaro.

Il range di interessati a questa normativa, che intende disciplinare vari settori e Associazioni di categoria, è piuttosto vasto, dagli autolavaggi, ai gestori di distributori, alle farmacie, alle lavanderie a gettone, solo per citarne alcuni.

Alla presentazione/spiegazione dei nuovi adempimenti previsti è seguito un colorito dibattito con il pubblico che ha rivolto al Dott. Luglio un mare di domande estremamente pertinenti a cui sono state date risposte chiare ed esaustive con impeccabile professionalità.

Il Sig. Montanari, della Microhard, moderatore dell'incontro, al termine del dibattito ha poi presentato un nuovo prodotto appositamente creato e messo a punto per gli addetti ai lavori, per facilitare l'invio telematico ed adempiere al Provvedimento: "ACCERTA", l'applicazione CERTIFICATA.



LA SVOLTA GREEN DI NESPRESSO

I progetti messi in campo da Nespresso per ridurre l'impatto ambientale della propria attività sono ormai arrivati a coprire tutta la filiera del caffè, includendo anche l'eliminazione dei rifiuti prodotti dai consumatori.

Ha parlato di questa svolta verde **Stefano Goglio**, direttore generale di Nespresso in Italia: "l'azienda ha sempre fatto scelte importanti e coraggiose per favorire l'economia sostenibile. Abbiamo iniziato nel 2003 con un importante programma per i Paesi produttori di caffè. Il programma avviato quasi 15 anni fa si chiama AAA Nespresso Sustainable Quality ed ha fino ad oggi coinvolto più di 70.000 agricoltori in tutto il mondo. Al fianco dei coltivatori, il nostro team di oltre 300 agronomi lavora per garantire l'utilizzo delle migliori pratiche agricole con l'obiettivo di produrre un caffè di altissima qualità, proteggere al tempo stesso l'ambiente e gestire le aziende agricole in modo sostenibili".

Nespresso ha poi continuato con iniziative nei Paesi in cui vendono le capsule, a partire dall'Italia. Il primo progetto di Nespresso per la raccolta e il riciclo delle capsule di caffè esauste è stato avviato nel 2011 grazie a una convenzione, rinnovata nel 2014, con CiAL (Consorzio Imballaggi Alluminio), Federambiente e CIC (Consorzio Italiano Compo-statori).

Il programma è attualmente disponibile in 58 città d'Italia con 97 punti di raccolta (49 Boutique e 48 isole ecologiche) e, dal suo avvio, ha consentito di recuperare 1.642 tonnellate di capsule usate. L'anno scorso sono state raccolte 448 tonnellate con una crescita del 6,9% rispetto al 2015.

